

CARTA GEOLOGICA DELLA PIANURA TRA IMOLA E RAVENNA

Stefano Marabini & Gian Battista Vai

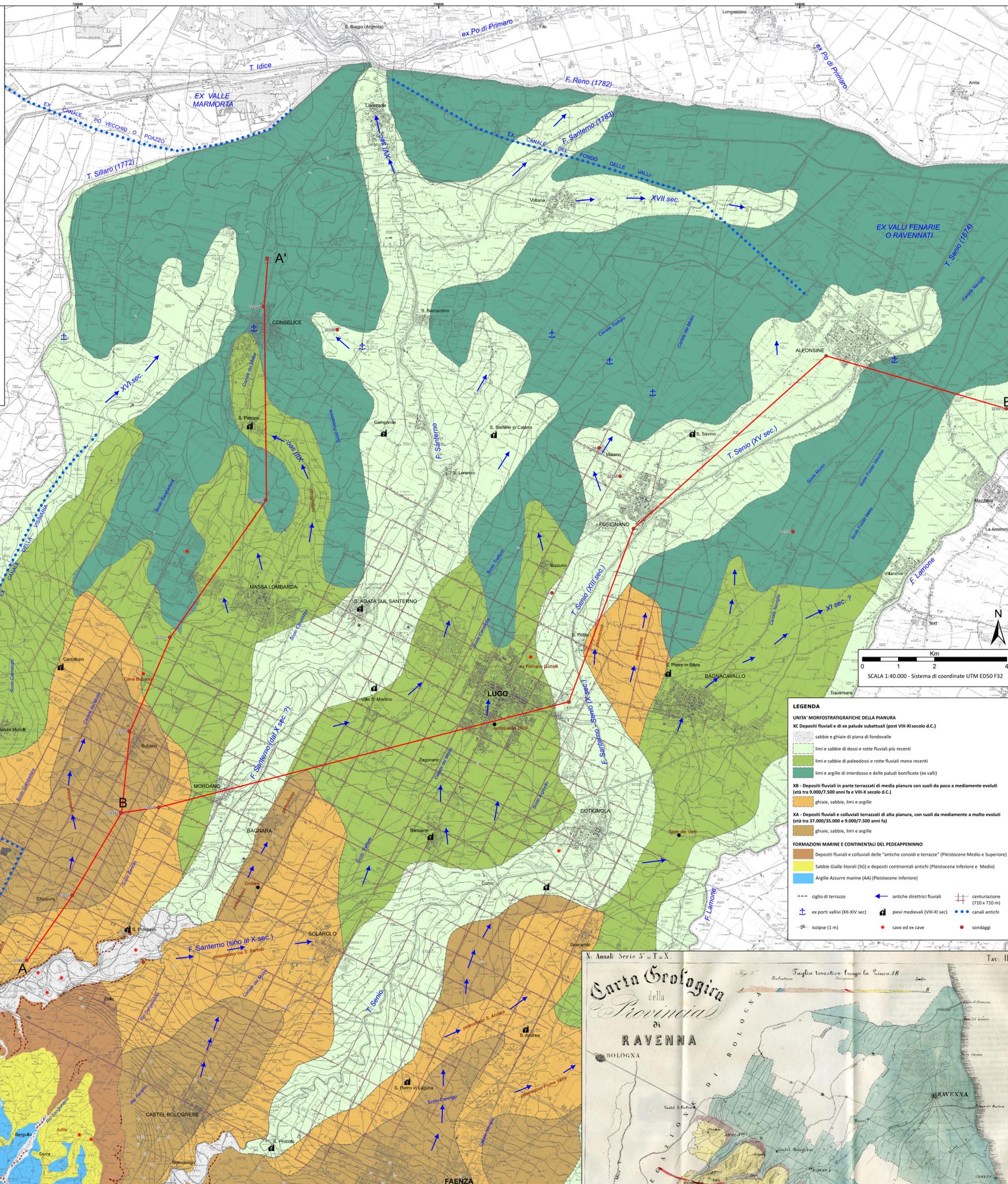
progetto grafico: Carlo Del Grande - Studio Associato Ambiente Terra

contributi:
 Luigi Bruno (geologia del sottosuolo)
 Luigi Cantelli (microrelievo)
 Lucio Donati (archivistica)
 Carlotta Franceschelli (centuriazione)
 Stefano Marabini (geologia)
 Vincenzo Picotti (stratigrafia e datazioni radiometriche)
 Marco Taviani (paleoecologia)
 Domenico Preti (geopedologia)
 Saverio Tabanelli e Bruno Gardagni (geognostica)

FONDAZIONE Casa di Riposo di IMOLA
 FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA



Editing Giorgio Bolchini
 © 2020 Stefano Marabini & Gian Battista Vai
 © 2020 Museo Geologico Giovanni Capellini



Scala 1:40.000 - Sistema di coordinate UTM ED50 F32

LEGENDA

UNITA' MORFOSTRATIGRAFICHE DELLA PIANURA

XC Depositi fluviali e di ex palude subattuali (post VIII-XI secolo d.C.)
 sabbie e ghiaie di piano di fondovalle
 limi e sabbie di dossi e rotte fluviali più recenti
 limi e sabbie di paleodossi e rotte fluviali meno recenti
 limi e argille di interdosso e delle paludi bonificate (ex valli)

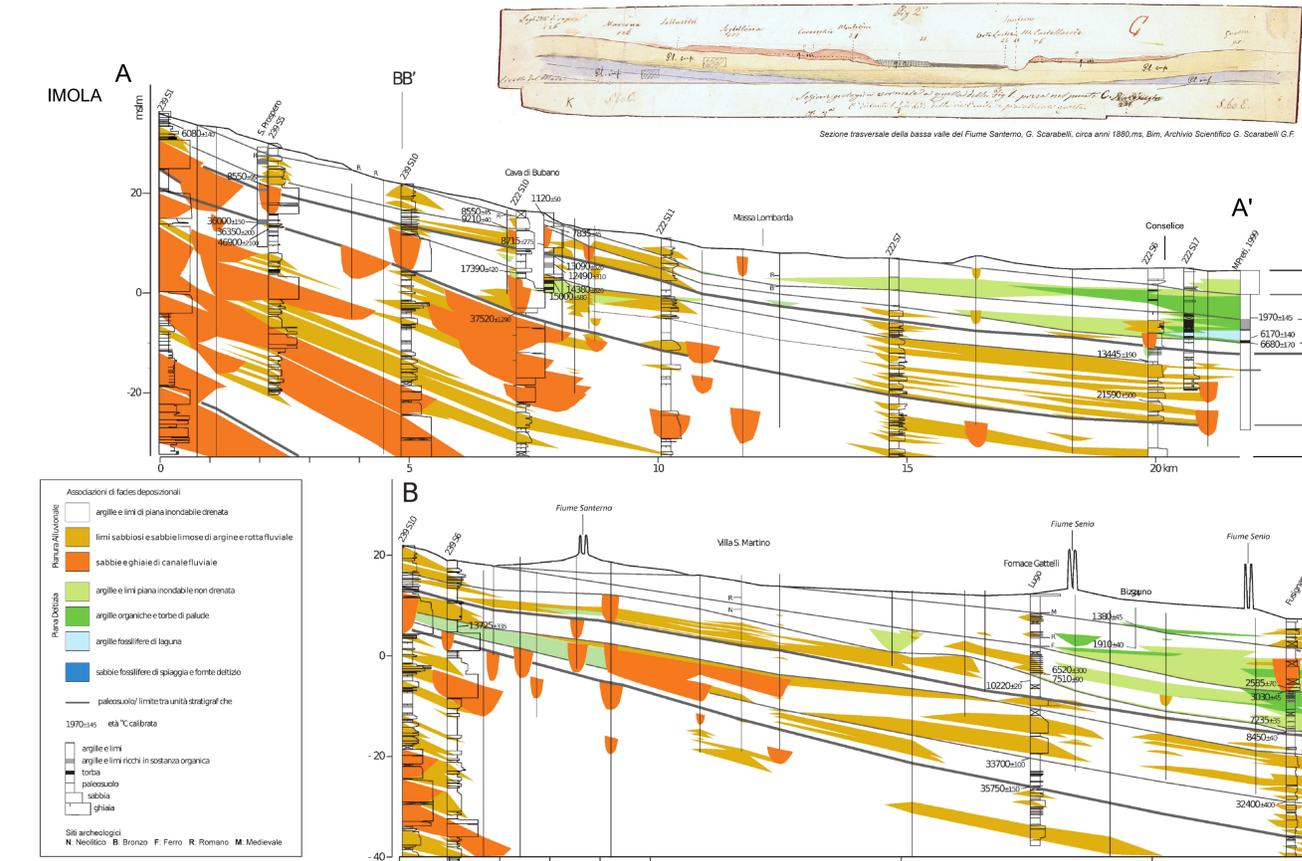
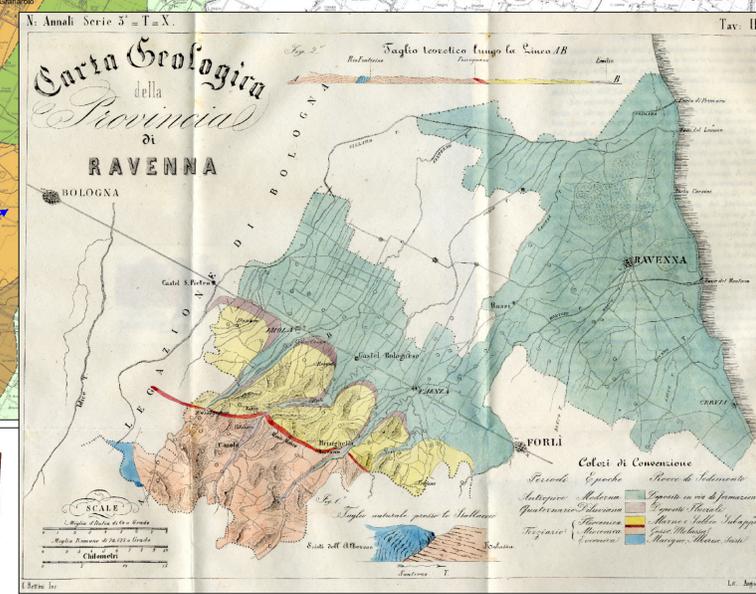
XB - Depositi fluviali in parte terrazzati di media pianura, con suoli da poco a mediamente evoluti (età tra 37.000/15.000 e 8.000/7.500 anni fa)

XA - Depositi fluviali e colluviali terrazzati di alta pianura, con suoli da mediamente a molto evoluti (età tra 37.000/15.000 e 8.000/7.500 anni fa)

FORMAZIONI MARINE E CONTINENTALI DEL PEDEAPPENNINO

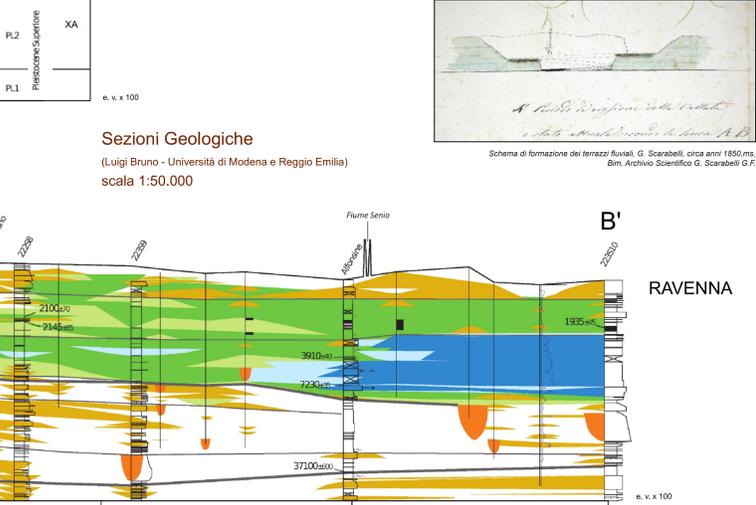
Depositi fluviali e colluviali delle "antiche conoidi e terrazze" (Pleistocene Medio e Superiore)
 Sabbie Gialle Istorali (SG) e depositi continentali antichi (Pleistocene Inferiore e Medio)
 Argille Azurre marine (AA) (Pleistocene Inferiore)

--- ciglio di terrazzo ← antiche direttrici fluviali ⊕ centuriazione (710 x 710 m)
 ⊕ ex porti vallivi (XII-XIV sec) ⊕ pievi medievali (VIII-XI sec) ● canali antichi
 -0- isopie (1 m) ● cave ed ex cave ● sondaggi



Nel 1854 Giuseppe Scarabelli pubblicava la prima Carta Geologica della Pianura tra Imola e Ravenna, eccetto il territorio di Lugo, Massa Lombarda, Bagnacavallo e Cotignola allora facenti parte della Provincia di Ferrara. Era primo a fare di una pianura, in apparenza piatta, un oggetto degno di cartografia geologica, che continuò a studiare nei suoi aspetti evolutivi per ancora un cinquantennio. In ciò seguiva Luigi Ferdinando Marsili, che un paio di secoli prima fu primo al mondo a cartografare in termini geologici le pianure danubiane, francesi e padane, correlandole di informazioni sul suolo con stratigrafie di pozzi. Come Marsili, anche Scarabelli lo faceva per sete di conoscenza e ambizione di promozione agraria. Un secolo dopo nel 1950 quella pianura era diventata il giardino della frutticoltura d'Italia. La gestione futura di questa pianura non può prescindere dalla perdurante esigenza che si continui a studiarne i caratteri di evoluzione geologica.

Per questo motivo abbiamo ideato e prodotto la Carta presente, che dell'eredità gloriosa del passato intende rinnovare l'ambizione conoscitiva e i benefici concreti. Essa è stata possibile ad opera del Presidente del Comitato per le Celebrazioni Scarabelliane, Paolo Casadio Pirazzoli, e del Presidente del Centro Studi L. Einaudi di Imola, Francesco Corrado (gli autori).



Associazioni di facies deposizionali

argille e limi di piano inondabile drenata
 limi sabbiosi e sabbie limose di argine e rotte fluviale
 sabbie e ghiaie di canale fluviale
 argille e limi piano inondabile non drenata
 argille organiche e torbe di palude
 argille fossilifere di laguna
 sabbie fossilifere di spiaggia e fonte disteso

--- paleosuolo/limite transito stratigrafico

1970-145 età "C Calibrata"
 argille e limi
 argille e limi ricchi in sostanza organica
 paleosuolo
 sabbia
 ghiaia

Siti archeologici
 N. Neolitico B. Bronzo F. Ferro R. Romano M. Medievale

Sezioni Geologiche
 (Luigi Bruno - Università di Modena e Reggio Emilia)
 scala 1:50.000